

(All 2)

*IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC*  
*COMPONENTE TARI*

***PIANO FINANZIARIO E TARIFFE***  
***ANNO 2014***

## **PREMESSA**

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

## **SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE**

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione alla ditta Monteco srl.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti di programmazione gestionale delle due imprese.

## **SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO**

La gestione dei servizi effettuati nel Comune di Guagnano comprende:

- Raccolta e trasporto fino ad impianti di recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ed attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti del recupero dei materiali.

Esso è pertanto svolto nel modo di seguito descritto in funzione dei flussi di rifiuti da selezionare.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella vigente normativa sui rifiuti.

La parte residuale dei rifiuti non altrimenti recuperabili, viene avviata in discarica.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato sia con il sistema manuale sia con sistemi meccanizzati.

## **STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2014**

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe attestarsi ai dati del 2013 che, quindi, sono stati presi come riferimento per l'applicazione del metodo normalizzato ed il calcolo della tariffa.

Abbiamo:

Rifiuto da raccolta differenziata	<b>792.250,00 Kg.</b>
Rifiuto da raccolta indifferenziata	<b>2.285.780,00 Kg.</b>
Totale RSU	<b>3.078.030,00 Kg.</b>
Percentuale raccolta differenziata	<b>25,739 %</b>
Prod. Pro capite	<b>42,223 Kg. al Mese</b>

## ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

Nella seguente tabella sono riassunti i costi del servizio per il 2014:

COSTI SERVIZIO	AMBIENTE E SVILUPPO	128306,56
	PROGETTO AMBIENTE	53794,46
	AXA SRL IDROVELOX	3081,13
	EDEN'94	93781,05
	ECOTASSA	4617,08
	MONTECO	403292,63
	rev costi MONTECO	105791,15
	VARIE CAP. 670	1.799,63
	ARO 1	232,00
	ATO PUGLIA	1770,00
	QUOTA ASSOCIATIVA ATO LE/1	2.891,00
	SMALTIMENTO RIFIUTI BIODEGRADABILI	4724,82
	COMUNE DI SAN DONATO	2525,00
COSTI AMMINISTRATIVI	COSTI ACCERTAMENTO	5162,85
	CONSULENZA APPLICAZIONE TARIFFA	2196,00
	SPESE PER ACQUISTO BENI UFFICIO TRIBUTI	921,00
	RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	9488,34
	SERVIZIO DI STAMPA,IMBUSTAMENTO E SPEDIZIONE DEGLI AVVISI PAGAMENTO TARSU/TARES ANNO 2013 E AFFIDAMENTO	5024,24
	FONDO RISCHI CREDITI	9066,00
	CONTRIBUTO MIUR	-2237,66
	<b>totale (€)</b>	<b>836227,27</b>

Questi costi sono stati articolati secondo i criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

<b>Prospetto riassuntivo</b>		
CG - Costi operativi di Gestione	€	349.616,07
CC- Costi comuni	€	391.099,85
CK - Costi d'uso del capitale	€	95.511,35
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>836.227,27</b>

## **RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	6.183,88
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	283.580,28
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	42.144,71
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€	50.071,15
Il scenario quota CRT e CTR in parte fissa	€	4.755,86
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>286.593,58</b>

<b>COSTI FISSI</b>		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	41.288,03
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	32.010,06
CGG - Costi Generali di Gestione	€	305.958,98
CCD - Costi Comuni Diversi	€	53.130,81
AC - Altri Costi	€	26.490,32
Il scenario quota CRT e CTR in parte fissa	-€	4.755,86
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>454.122,33</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	95.511,35
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>549.633,68</b>

Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati "oggettivi" (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In mancanza di tali dati, la suddivisione può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999, la quale dispone che l'attribuzione alla due macro-categorie (domestiche e non domestiche) avvenga nel seguente modo:

- si stimano i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione Kd previsti dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

- i rifiuti da attribuire alle utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti (rilevato dalla dichiarazione MUD) della componente determinata al punto 1 e di eventuali conferimenti di rifiuti da imballaggi.

#### SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Utenze	Costi fissi	Costi var.
Ud	€ 495.197,27	€ 258.208,99
Att Prod	€ 54.436,42	€ 28.384,59

#### TARIFE TARI ANNO 2014

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 opportunamente corretti in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le attività maggiormente colpite dall'applicazione della tariffa (per le utenze alle cat. 20, 24 e 27 il coefficiente Kc scelto è inferiore a quello minimo indicato dal DPR 158/99 così come disciplinato dal DL 16/2014);
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno adattati alla realtà di Guagnano in modo da limitare eventuali scompensi all'interno della tariffa delle varie attività produttive.

UTENZE DOMESTICHE 2014				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa €/mq	Kb	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	1,3	1	44,83
2	0,94	1,51	1,8	80,69
3	1,02	1,64	2,23	99,96
4	1,09	1,75	2,52	112,96
5	1,1	1,77	2,9	130
6 o più	1,06	1,71	3,4	152,41

**UTENZE NON DOMESTICHE 2014**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Kc</b>	<b>Tariffa parte fissa €/mq</b>	<b>Kd</b>	<b>Tariffa parte variabile €/mq</b>	<b>Tariffa totale €/mq</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	1,31	5,5	0,58	<b>1,89</b>
Cinematografi e teatri	0,33	0,69	2,9	0,31	<b>1</b>
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	0,92	3,9	0,41	<b>1,33</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	1,31	5,53	0,59	<b>1,9</b>
Stabilimenti balneari	0,35	0,73	3,1	0,33	<b>1,06</b>
Esposizioni, autosaloni	0,57	1,19	5,04	0,53	<b>1,72</b>
Alberghi con ristorante	1,01	2,1	8,92	0,95	<b>3,05</b>
Alberghi senza ristorante	0,85	1,77	9,5	1,01	<b>2,78</b>
Case di cura e riposo	0,9	1,87	7,9	0,84	<b>2,71</b>
Ospedale	0,86	1,79	7,55	0,8	<b>2,59</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	2,43	10,3	1,09	<b>3,52</b>
Banche ed istituti di credito	1,18	2,45	6,93	0,73	<b>3,18</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,77	9,9	1,05	<b>2,82</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,1	13,22	1,4	<b>3,5</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,16	4,9	0,52	<b>1,68</b>
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,48	10,45	1,11	<b>3,59</b>
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,44	3	13,21	1,4	<b>4,4</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,6	6,8	0,72	<b>2,32</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	2,87	12,1	1,28	<b>4,15</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,69	2,9	0,31	<b>1</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,91	8,11	0,86	<b>2,77</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,87	3,89	29,93	3,17	<b>7,06</b>
Mense, birrerie, amburgherie	2,55	5,3	22,4	2,37	<b>7,67</b>
Bar, caffè, pasticceria	1,48	3,08	22,5	2,38	<b>5,46</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,24	13,7	1,45	<b>4,69</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	3,24	13,77	1,46	<b>4,7</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	4,6	38,93	4,13	<b>8,73</b>
Ipermercati di generi misti	1,65	3,43	14,53	1,54	<b>4,97</b>
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	6,97	29,5	3,13	<b>10,1</b>
Discoteche, night-club	0,77	1,6	6,8	0,72	<b>2,32</b>



## SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2013

mq	comp	netto 2014	netto 2013	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
50	1	109,83	98,62	115,32	118,53	-3,21	11,21	-2,71%	11,37%
100	1	174,83	164,1	183,57	202,31	-18,74	10,73	-9,26%	6,54%
150	1	239,83	229,6	251,82	286,08	-34,26	10,23	-11,98%	4,46%
203	1	308,73	299,03	324,17	374,88	-50,71	9,70	-13,53%	3,24%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
80	2	201,49	181,19	211,56	214,25	-2,6855	20,3	-1,25%	11,20%
100	2	231,69	211,59	243,27	252,17	-8,8955	20,1	-3,53%	9,50%
150	2	307,19	287,59	322,55	346,97	-24,4205	19,6	-7,04%	6,82%
250	2	458,19	439,59	481,10	536,57	-55,4705	18,6	-10,34%	4,23%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
80	3	231,16	205,82	242,72	240,11	2,608	25,34	1,09%	12,31%
100	3	263,96	238,82	277,16	280,76	-3,602	25,14	-1,28%	10,53%
150	3	345,96	321,32	363,26	382,39	-19,132	24,64	-5,00%	7,67%
250	3	509,96	486,32	535,46	585,64	-50,182	23,64	-8,57%	4,86%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo	% su Netto
80	4	252,96	225,02	265,61	260,27	5,338	27,94	2,05%	12,42%
100	4	287,96	260,42	302,36	303,44	-1,082	27,54	-0,36%	10,58%
150	4	375,46	348,92	394,23	411,37	-17,137	26,54	-4,17%	7,61%
200	4	462,96	437,42	486,11	519,29	-33,182	25,54	-6,39%	5,84%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff	% su Lordo	% su Netto
80	5	271,60	238,4	285,18	274,32	10,86	33,2	3,96%	13,93%
100	5	307,00	274	322,35	317,7	4,65	33	1,46%	12,04%
150	5	395,50	363	415,28	426,15	-10,875	32,5	-2,55%	8,95%
293	5	648,61	617,54	681,04	736,32	-55,2795	31,07	-7,51%	5,03%

mq	comp	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo2013+MAGG	diff.lorda	diff	% su Lordo	% su Netto
80	6	289,21	250,15	303,67	286,66	17,0105	39,06	5,93%	15,61%
105	6	331,96	293,15	348,56	339,31	9,248	38,81	2,73%	13,24%
153	6	414,04	375,71	434,74	440,4	-5,658	38,33	-1,28%	10,20%
250	6	579,91	542,55	608,91	644,68	-35,7745	37,36	-5,55%	6,89%

## SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE E CONFRONTO 2013

categoria	mq	2014 netto	2013 netto	Lordo 2014	lordo 2013 +MAGG	diff. lorda	diff	% su Lordo	% su Netto
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30	56,7	46,8	59,54	58,14	1,40	9,9	<b>2,40%</b>	<b>21,15%</b>
Cinematografi e teatri	100	100	nd	105,00	nd	-	-	-	-
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	41	54,53	44,28	57,26	58,79	-1,53	10,25	<b>-2,61%</b>	<b>23,15%</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	174	330,6	271,44	347,13	337,21	9,92	59,16	<b>2,94%</b>	<b>21,79%</b>
Stabilimenti balneari	100	106	nd	111,30	nd	-	-	-	-
Esposizioni, autosaloni	90	154,8	126	162,54	159,3	3,24	28,8	<b>2,03%</b>	<b>22,86%</b>
Alberghi con ristorante	100	305	nd	320,25	nd	-	-	-	-
Alberghi senza ristorante	120	333,6	268,8	350,28	318,24	32,04	64,8	<b>10,07%</b>	<b>24,11%</b>
Case di cura e riposo	100	271	nd	284,55	nd	-	-	-	-
Ospedale	100	259	nd	271,95	nd	-	-	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	25	88	69,75	92,40	80,74	11,66	18,25	<b>14,44%</b>	<b>26,16%</b>
Banche ed istituti di credito	242	769,56	471,9	808,04	568,1	239,94	297,66	<b>42,24%</b>	<b>63,08%</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	100	282	226	296,10	267,3	28,80	56	<b>10,77%</b>	<b>24,78%</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	48	168	134,4	176,40	155,52	20,88	33,6	<b>13,43%</b>	<b>25,00%</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	309	519,12	426,42	545,08	540,44	4,64	92,7	<b>0,86%</b>	<b>21,74%</b>
Banchi di mercato beni durevoli	100	359	nd	376,95	nd	-	-	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	9	39,6	32,22	41,58	36,53	5,05	7,38	<b>13,82%</b>	<b>22,91%</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	60,32	49,4	63,34	59,67	3,67	10,92	<b>6,14%</b>	<b>22,11%</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	125	518,75	425	544,69	483,75	60,94	93,75	<b>12,60%</b>	<b>22,06%</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	100	100	nd	105,00	nd	-	-	-	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	189	523,53	429,03	549,71	507,18	42,53	94,5	<b>8,38%</b>	<b>22,03%</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	141	995,46	1182,99	1045,23	1284,44	-239,21	-187,53	<b>-18,62%</b>	<b>-15,85%</b>
Mense, birrerie, amburgherie	100	767	nd	805,35	nd	-	-	-	-
Bar, caffè, pasticceria	40	218,4	252,8	229,32	277,44	-48,12	-34,4	<b>-17,34%</b>	<b>-13,61%</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	60	281,4	231	295,47	260,55	34,92	50,4	<b>13,40%</b>	<b>21,82%</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	60	282	231	296,10	260,55	35,55	51	<b>13,64%</b>	<b>22,08%</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	35	305,55	381,85	320,83	411,44	-90,61	-76,3	<b>-22,02%</b>	<b>-19,98%</b>
Ipermercati di generi misti	1056	5248,32	4297,92	5510,74	4829,62	681,12	950,4	<b>14,10%</b>	<b>22,11%</b>
Banchi di mercato genere alimentari	100	1010	nd	1060,50	nd	-	-	-	-
Discoteche, night-club	100	232	nd	243,60	nd	-	-	-	-